A Las Vegas batte ai punti Smith e diventa campione dei massimi per le cinture riunificate Wbc e Wba

Tyson, una dinamite senza botto...

Manca il brivido del K.O. «Spaccaossa» resiste 12 round

Serio concentrato, addirittura cupo prima di entrare nel ring all'Hilton Hotel di Las Vegas il giovane Mike «Typhoon» Tyson ne si è autodefinito «tifone» dopo essere stato «Dynamite Kid» Doctor K O » «Iron Man» ossia uomo di ferro ed altro ancora ha tito sapere in giro che avrebbe spacciato James «Spaccaossa» mith in tre assalti I «bookmakers» del Nevada si sono subito neticamente scatenati nel lanciare scommesse sulla profezia dell'invitto campione dei massimi Wbc e il «business» non è man cato

Poche ore prima sulla bilancia Mike Tyson aveva accusato 219 libre (kg 99 336) contro le 233 libbre (kg 105 687) di James «Bone crusher» Smith

Al primo colpo di gong Dynamite Kid appariva tiratissimo ferocemente determinato a sbrigarsi in fretta apparentemente calmo ma dentro nervoso Lo si è capito al termine del primo round da lui vinto quando ha tirato un pugno di troppo al nemico sotto lo sguardo gelido dell arbitro Mills Lane uno dei migliori La medesima faccenda si è ripetuta dopo il gong finale della seconda ripresa pure vinta da Mike che, evidentemente non aveva apprez zato il «mestiere» imbrigliante di James «Spaccaossa» Smith che non gli lasciava spazio Insomma mentre Mike «Killer» Tyson cer cava di scatenarsi per distruggere cercando, invano, di sparare bombe a due mani da k o, come aveva fatto in altre 26 occasioni nei suoi 28 combattimenti del passato, invece «Spaccaossa» affi dandosi all esperienza alla superiore statura alle lunghissime braccia cercava solo di sopravvivere e nel medesimo tempo di far «figurare» ed imbestialire il ragazzotto che lo voleva ai suoi piedi

Diciamo che Smith non ha commesso l errore di accettare la «ba garre» come fece il reverendo Trevor Berbick

Assistendo al «super fight» che non era affatto tale fra il King Kong di Brooklyn e lo stempiato Zio Tom della Carolina del Nord abbiamo provato due singolari sensazioni una pugilistica e l altra navale, ripetiamo navale! Il match mi ha ricordato quello del 9 febbraio del 40 tra Joe Louis campione dei massimi e il cileno Arthur Godoy Vinse Joe Louis ai punti in 15 riprese ma si prese tanti fischi

La sensazione navale è questa fatte le dovute concessioni alla *fantasia nel nuovo stadio all aperto dell Hilton Hotel di Las Ve* gas Nevada abbiamo riassistito (da antichi marinai) ad uno scon tro innocuo fra due enormi corazzate più che ad una battaglia micidiale A nostro parere quello fra le corazzate Tyson e Smith e stato un confronto tattico più che una autentica battaglia perché i grossi calibri di Mike e di Jim spararono a vuoto mentre sul bersaglio arrivarono soltanto i proiettili dei piccoli cannoni con tragrei

Se la vittoria pugilistica è spettata meritatamente a Tyson con verdetto unanime però con punteggi eccessivi il successo tattico lo merita lo sfuggente Smith il secondo «fighter» dopo il pertucone Mitch Green che non è finito *al tappeto nemmeno fugacemente* contro il «killer» scoperto da Cus D Amato Anzi «Spaccaossa» irridente e sicuro di se (con quei guantoni tenuti bassi) dopo un inizio incerto non ha corso alcun serio pericolo pur perdendo nettamente La sfida pugilistica navale di Las Vegas è durata per tutti i 12 rounds preventivati l invitto Mike «Pigeon» Tyson è diventato il nuovo campione del mondo dei massimi (Wbc Wba) al 66 66 per cento mentre il restante 33 33 per cento rimane ai burocrati della Ibf che per punizione hanno detronizzato l istrioni co danzatore Michael Spinks (pure lui invitto) e forse affideranno *la loro piccola Cintura a Tony «TNT» Tucker*

La maggior parte dei 14 600 clienti dell arena dell Hilton Hotel hanno probabilmente provato una delusione non assistendo al l ennesimo k o di Tyson però Mike ha procurato loro un attimo di «suspense» quando all inizio del 7 assalto è finito sul tavolato (la prima volta nella sua carriera) ma non per un pugno di «Spaccaos sa» bensì per una scivolata Per noi il «fight» di Las Vegas è stato illum nante prezioso Dynamite Kid è un campione «in potenza» manca di «mestiere» possiede un gioco monotono, non sembra ancora un Joe Louis oppure un Rocky Marciano un Joe Frazier o un George Foreman e soltanto Mike Tyson un «futuro grande *campione» se non si rovina con droga donne,* presunzione oppure altro Joe Louis Rocky Marciano Joe Frazier, Sonny Liston, Cas sius Clay persino Larry Holmes (per non parlare dei pionieri Max Schmeling Jack Dempsey Gene Tunney e Jack Johnson) l avreb bero sconfitto più o meno agevolmente In attesa della maturazio ne di Dynamite Kid riteniamo ridicoli i punteggi dei tre giudici *119 107 119 107 e 119 105 sul nostro cartellino c erano solo sette* punti per Tyson

Il futuro di Mike Tyson è tutto d oro a Tokyo gli hanno offerto 10 milioni di dollari a Londra 6 milioni di sterline circa 12 miliar di di lire In Giappone il King Kong potrebbe battersi con Pinklon Thomas del Michigan nel *Wembley Stadium* con Frank «Big» Bruno che in questi giorni si è affidato al famoso trainer George Francis In quanto a James «Spaccaossa» Smith, che ha quasi 32 anni riteniamo si guserà i dollaroni raccolti a Las Vegas (quasi due miliardi di lire) I pugni furenti che non si sono visti a Las Vegas hanno invece infiammato la *Cobo Arena* di Detroit Michi *gan dove Thomas «Hit Man» Hearns (kg* 78 700) il *cobra nero dal* destro saettante ha strappato la *Cintura* mondiale dei mediomas simi Wbc al britannico Dennis «Dynamite» Andries (kg 78,600) un veterano della Guyana che nelle corde si batte come uno scaz zottatore di strada Il verdetto dell arbitro panamense Herrera assai censurabile è stato di k o tecnico nel 10 round in quanto la partita poteva terminare nel sesto assalto quando Hearns ha in flitto cinque cadute all inglese tre «contate» dal *referee* e due trascurate

Con questo trionfo il regale Thomas «Cobra» Hearns è entrato due volte nella storia e il primo ex campione dei welters diventato *campione dei mediomassimi impresa fallita dal londinese Ted* Kid Lewis (battuto da Carpentier) da Michey Walker (sconfitto da Tommy Loughran e da Maxie Rosembloom), da Pete Latzo (bocciato due volte da Loughran) e dal grande Ray «Sugar» Robin son schiantato dal caldo più che dai pugni di Joey Maxim Inoltre Thomas «Hit Man» Hearns ha completato la decade dei tre volte campioni del mondo assieme a Bob Fitzsimmons Tony Canzoneri Barney Ross Henry Armstrong, Emile Griffith (contestato), Wil fred Benitez Alexix Arguello Roberto Duran e Wilfred Gomez

Giuseppe Signori

Un poderoso destro del campione Tyson si abbatte su «Spaccaossa» Smith

Nella giornata di chiusura dei Mondiali indoor nuovo primato della bulgara nell'alto: 2,05

Per Stefka Kostadinova ancora un salto record

Spinte e cadute nei 60 hs, Campbell ne approfitta

Alle 21 37 ora italiana, i 20mila dell'Hoosier Dome si sono alzati in piedi per applaudire la grande Stefka Kostadinova splendida sulla misura di due metri e cinque centimetri, record del mondo Sembrava che l esile *fanciulla bulgara non fosse* nelle belle condizioni fisiche e mentali dell avvio della stagione quando a Genova con 2 04 aveva aperto l inverno *dei primati mondiali in door* Sembrava ma non era così perché le risorse della ventiduenne saltatrice in alto — la più brava di tutti i tempi — sono infinite Ste*fka sa realizzare un'azione di* rara bellezza La rincorsa è il prodotto della concentrazione e di una morbidezza di membra straordinarie Il *resto è velocità pura Stefka è* riuscita a realizzare, con la velocità, quel che la bella cosacca Tamara Bubka aveva provato a fare tre anni fa *prima di essere spodestata* da Ludmilla Andonova

Ieri sulla pedana dell Hoosier Dome di Indianapolis la giovane bulgara ha trovato un'avversaria gagliarda nella tedesca dell'Est, Susanne Helm, che con 2,02 ha ottenuto la miglior misura mai raggiunta da un atleta del suo paese sia all aperto che *al coperto Stefka aveva dato* l impressione di non essere in grande giornata con un errore a 1 97 Ma era soltanto una falsa impressione Ste*fka* era più che mai Stefka La grande atleta ha poi chiesto la stratosfera di due metri e nove centimetri Voleva avvicinare il muro dei due metri e dieci centimetri una misura che in non pochi paesi crea già selezione nelle gare dei maschi Ha fallito le tre prove ma la terza l ha fallita di poco La grande velocità di esecuzione le ha impedito di ritirare in tempo le gambe

Sui 60 metri ostacoli tutti attendevano il grande Greg Foster, l erede di Renaldo Nehemiah autore del 7' 46 delle semifinali, primato del mondo Si è vista una corsa drammatica e gialla Il canadese Marc McCoy ha azzeccato una partenza superba mentre Greg Foster è parso sorpreso dallo sparo dello *starter* A un certo punto i due atleti neri — l americano in quinta e il canadese in quarta corsia — hanno iniziato una strana convergenza verso la linea bianca che *separa i due corridoi Greg si* è visto davanti Marc e non si è reso conto di essere al limite della corsia pensava che il canadese avesse invaso il suo dominio. E così ha spinto con violenza il rivale per toglierselo dalla linea di gara. Risultato? Marc è franato e Greg pure Il primo si è sollevato quasi subito mentre il secondo è rimasto dolorante sulla pista Greg Foster si è subito pentito del brutto gesto Si è infatti trascinato sulla pista per avvicinarsi allo sfortunato rivale e gli ha serrato il polso della mano Un modo per chiedere scusa Ha così vinto, in 7"51, l'americano Tonie Campbell da*vanti al francese Stephane* Caristan e al britannico Nigel Walker.

Heike Drechsler è stata la regina dei mondiali dove ha *conquistato i titoli nei 200 m* (nuovo record del mondo) e nel salto in lungo

Feroci i giudici con la tedesca dell Est Sabine Busch dominatrice dei 400 metri in 51 67 Sabine è stata squalificata per invasione di corsia nel primo dei due giri (poi le ragazze vanno alla corda) *Decisione crudele perché la* giovane atleta si è macchiata — si fa per dire — di un paio di appoggi sulla linea bianca in fase di avvio Punizione spropositata

Nella terza e ultima giornata c era solo un azzurro in lizza, il farmacista toscano Gianni Stecchi che con 5 50 ha ritoccato il primato italiano di salto con l'asta A 5,60 dopo due errori si è ritirato per uno strappo addominale È stato bravo

Da annotare nel pomeriggio conclusivo il successo della piccola e rotondetta creola olandese Nellie Cooman che ha battuto in *fotofinish* la canadese di origine *giamaicana Angela Taylor* in 7"06 Sei primati mondiali in tre giorni per una festa con sapore di *barnum* un po' fuori stagione Arrivederci a Budapest tra due anni

Remo Musumeci

Brevi

PRAMOTTON SECONDO AD ASPEN — L elvetica M chela Figini e il suo connaz onale P rm n Zurbr ggen hanno vinto a Mount Allan (Canada) e Aspen (Usa) la libera e il superg gante di Coppa del mondo In questa ultima prova Pramotton si è p azzato al secondo posto Erlacher quarto e Tomba ottavo Nella gara femm nile la Dellago è q unta undicesima

L INARRESTABILE MARCIA DEL PETRARCA — *Questi i risultati delle* gare della settima g rnata di r torno del campionato di rugby Serie A/1 Benetton Treviso Scavol ni Aqu la 15 6 Amatori Catania Deltalat Rovigo 9 12 Cus Roma Rugby Parma 9 6 Petrarca Eurobags Casale 13 4 Doko Calv sano Blue Bawn M rano 10 12 Ibimaint Milano Sirigamma Bresc a 12 12 Classif ca Petrarca punti 34 Benetton 30 Scavolini 28 Sirigamma 24 Parma e Rov go 20 Ib ma nt 17 Amatori Catania e Cus Roma 12 Blue Dawn M rano 11 Eurobags Casale 9 Doko Calvisano 7 In serie A/2 Corime Livorno Fracasso Sandonà 14 10 Gelcapello Piacenza Mas Milano 28 3 Rugby Noceto Gico Roma 9 15 Pasta Jolly Logrò Paese 3 3 Imeva Bene vento Cus Padova 15 7 Frascati Tre Pini Padova 22 4 Classifica Gelcapello punti 35 Fracasso 33 G co Roma 25 Benevento 24 Pasta Jolly e Corime Livorno 20 Frascati 17 Logrò Paese 13 Cus Padova Tre Pini e Noceto 11 Mas Milano 8

LENDL E MECIR FINALISTI — I cecoslovacchi Ivan Lendl e Miroslav Mecir sono i due finalisti del singolare maschile al torneo di tennis di Key Biscane valevole per il Nabisco Grand Prix Lendl ha battuto lo statunitense Jimmy Connors 3 6 7 6 7 6 6 3 Mecir invece ha sconfitto Noah 7 5 3 1 (abbandono del francese per infortuni)

LA MAGONI VINCE IN COPPA EUROPA — L azzurra Paoletta Magoni Sforza ha vinto sulle nevi dell Amiata il secondo slalom della Coppa Europa di sci femminile precedendo l olandese Christa Kinshofer e la francese Christelle Guignard

PALLAVOLO CON SUSPENSE — Finale di campionato davvero palpitante nel massimo torneo di pallavolo Quattro squadre sono ora in testa Kutiba Santal Tartarini e Panini Ecco i risultati della ventesima giornata Enermix Santal 3 1 Panini Oliozeta 3 0 Bistefani Giomo 3 0 Classe Belunga 3 0 Acquapozzillo Tartarini 3 2 Kutiba Zip Jeans 3 2 Così la classifica comple ta Kutiba Santal Tartarini e Panini 30 Classe 26 Acquapozzillo ed Enermix 24 Bistefani 18 Oliozeta 12 Giomo 8 Zip Jeans e Belunga 4

LA CORSA DELLA DONNA — Orietta Mancia della Ciaes Frascati ha vinto la sett ma edizione della Corsa della donna manifestazione podistica femmini le organizzata dalla U sp che si è svolta ieri nel parco di Villa dei Gordiani Hanno partecipato oltre duemila atlete

RECORD NEL NUOTO PINNATO — Il ventinovenne atleta ravennate Paolo Vandrini ha stabilito il nuovo primato mondiale di nuoto pinnato sulla distanza dei m gl o marino (1850 metri) con 16 47 57 Vandrini ha abbassato il limite precedente che apparteneva al francese Eric Dec me con 16 56 03

Basket, solo nove squadre già sicure di disputare l'ultima fase

Ancora nebbia per i play off Il Banco fa un passo avanti

I romani con un super-Gervin vincono a Cantù

Mancano due nomi alle magnifiche dieci che disputeranno i play off di basket A un turno dalla fine sono sicure di giocare l ultima emozionante fase Divarese Arexons Dietor Tracer Scavolini Mobilgirgi Tinchem e Giomo L ultima giornata diventa così decisiva per Banco Roma Allibert e Berloni con i torinesi favoriti Ieri un notevole passo avanti l hanno fatto i romani allenati da Guerrieri che hanno battuto l Arexons 38 i punti di Gervin protagonista assoluto dell incontro Retrocede assieme all Hamby la Fantoni In A2 a fianco del già promosso Benetton si giocheranno il tutto per tutto Pepper e Liberti

AREXONS-BANCOROMA 98-104

AREXONS CANTU — Innocentin 12 Bosio 2 Bosa 10 Cagnazzo 4 Gay 12 Charles 21 Riva 35 Marzorati 2 Tri da 2 punti 34/66 Tri da 3 punti 4/11 Tri Libri 18/22 Rimbalzi 38 All Recalcati

BANCOROMA — Gervin 38 Sbarra 13 Bechini 2 Gilardi 21 Polesello 8 Pastorello 3 Bantom 19 All Guerrieri Tri da 2 punti 36/56 Tri da 3 punti 1/4 Tri Liberi 29/37 Rimbalzi 35

Arbitri Zeppilli e Belisari di Roseto degli Abruzzi

Note spettatori 4 500 per un incasso di 43 milioni Giocatori usciti per 5 falli Polesello (B) Tecnico per proteste a Gilardi (B) e Cagnazzo (A) Espulso per proteste l allenatore Recalcati (A)

Dal nostro inviato

CANTU — La vittoria che non ti aspetti e quella del Banco Roma per 104 a 98 sul campo di Cantu Sembrava proprio una partita senza storia e invece tutto si è ribaltato nel secondo tempo quando dopo una fase folle di errori dall una e dall altra parte con un Bancoroma però in crescendo l allenatore di Cantu Recalcati ha perso completamente la testa per un fallo che secondo lui non era stato fischiato in favore di Riva ha incominciato ad inveire contro gli arbitri Risultato fallo tecnico ed espulsione dal campo Il pubblico ha cominciato a tirare di tutto sul campo tensione alle stelle partita finita Poiché la squadra di Cantu ha perso la testa Riva come un ariete si è dimenticato di giocare in un collettivo e si è gettato a testa bassa contro la difesa romana Che ha avuto buon gioco nel fermarlo ma soprattutto nel rilanciare le azioni con efficacia e intelligenza D altra parte oggi Cantù non poteva proprio sperare di vincere Marzorati l'uomo che riesce a tenere in mano la squadra ieri aveva mal di schiena e il suo primo canestro è arrivato *a 3 minuti dalla fine Inoltre* Gay l americano che di solito non tradisce mai era in giornata negativa anche per la marcatura di Polesello Charles l americano che non ci piace dopo una strepitosa serie di cane *stri nel primo tempo (6 su 8)* non è stato più in partita un po tenuto in panca per i falli un po una leggera distorsione a una caviglia a metà del secondo tempo e un po il suo modo di giocare tutto solo e senza alcun riferimento verso i compagni di squadra Così il Bancoroma esaltando l utilità di Bantom la grande giornata di Gervin *(38 punti per lui con 13 su 22 al* tiro) l ardore di Sbarra e il tardivo rientro in gara di Gilardi è riuscito a portare a casa due preziosissimi punti che porteranno i romani ai play off Per i canturini questa può essere *una salutare lezione in vista dei* play off

Del Banco Roma va ricordata soprattutto la prova collettiva al di là della prestazione di Gervin comunque non strato sferica quello che ha funzionato nei romani è stata la capacità di reagire (soprattutto nel primo tempo) alle sfuriate dell Arexons a riorganizzare il gioco ogni volta che qualcosa non funzionava e a non perdere mai la calma Come del resto ha fatto il suo allenatore Dido Guerrieri Con questa sconfitta l Arexons perde il primato in classifica e dovrà sudare parecchio anche domenica prossima ultima partita del campionato contro la Giomo per non arrivare quarta nella griglia alta dei play off Un ultima annotazione sugli arbitri Belisari e Zeppilli sono mediocri e ieri ne hanno combinate parecchie L unica cosa che va ascritta a loro merito è di non aver perso completamente la testa quando si è scatenata la bagarre

Silvio Trevisani

Risultati di A1

14ª GIORNATA DI RITORNO

Berloni TO-Divarese VA (giocata ieri)	84-89
Tracer MI Hamby Rimini	89-75
Arexons Cantù Banco Roma	98-104
Allibert LI C Riunite RE	81-66
Ocean BS Boston Enichem LI	93-71
Mobilgirgi CE Yoga BO	115-70
Scavolini PS Giomo VE	116-102
Dietor BO Fantoni UD	89-86

LA CLASSIFICA — Divarese 42 Dietor Tracer e Arexons 40 Scavolini 38 Mobilgirgi 34 Enichem 30 Banco Roma Allibert e Giomo 28 Berloni 26 Yoga 24 Ocean e Riunite 22 Fantoni 16 Hamby 6

PROSSIMO TURNO (15/3/87 ultima giornata della prima fase) — Divarese Tracer Fantoni Mobilgirgi (sabato 14) Giomo Arexons C Riunite Berloni Banco Ocean Yoga Scavolini Boston Dietor Hamby Allibert

Risultati di A2

14ª GIORNATA DI RITORNO

Liberti FI Stefanel TS	84-78
Segafredo GO Benetton TV (d 1 t s)	94-89
Annabella PV Alfasprint NA (d 1 t s)	80 77
Fleming PS Giorgio Filanto Desio	93-85
Citrosil VR Corsa Tris RI	79 86
Pepper Mestre Alno Fabriano	80-79
Standa RC Spondilatte CR	94-91
Jollycolombani FO Facar PE	87-79

LA CLASSIFICA — Benetton 42 Pepper e Liberti 40 Filanto 34 Alfasprint e Annabella 32 Jollycolombani 30 Spondilatte e Standa 28 Fleming 26 Alno 25 Facar 24 Segafredo e Corsa Tris 22 Stefanel 20 Citrosil 18

PROSSIMO TURNO (15/3/87 ultima giornata della prima fase) — Corsa Tris Standa Alno Fleming Facar Annabella Filanto Liberti Alfasprint Segafredo Spondilatte Jollycolombani Benetton Pepper Stefanel Citrosil

COMUNE DI COLLAGNA

PROVINCIA DI REGGIO NELL EMILIA

Estratto avviso di gara d'appalto

Questo Comune quale Ente concessionario della Comunità montana del l Appennino reggiano provvederà all esperimento di una gara di appalto per l aggiudicazione dei lavori di copertura con struttura in acciaio del Palazzetto polifunzionale e del ghiaccio in Cerreto Laghi I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata ai sensi dell art 1 lett c) della legge 2/2/1973 n 14 testo attuale con ammissione di offerte in aumento L importo dell appalto è di L 733 000 000 Possono presentare offerte anche imprese riunite ai sensi dell art 20 della legge 584/1977 testo attuale Le domande di partecipazione in bollo dovranno essere inviate a mezzo di lettera raccomandata al seguente indirizzo Comune di Collagna ufficio di segreteria piazza N Carol 6 42037 Collagna (Reggio Emilia) e dovranno pervenire entro il termine improrogabile di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso sull *Unità* e sul *Resto del Carlino*, decorrenti dall ultima pubblicazione Nelle singole domande di partecipazione gli interessati dovranno indicare a pena di esclusione sotto forma di dichiarazione sostitutiva ve l cab e

a) di essere iscritti all Anc nella cat 17 per l importo minimo di L 750 000 000

b) le opere eseguite negli ultimi tre anni con indicazione della stazione appaltante del importo del periodo e del luogo di esecuzione precisando di aver eseguito a regola d arte e con buon esito comparabili con quell oggetto del presente avviso Non saranno prese in considerazione le domande di imprese che non abbiano eseguito nel triennio suddetto almeno un singolo lavoro dell importo di L 750 000 000 per ogni anno

c) l attrezzature mezzi d opera e l equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l esecuzione dei lavori

d) l organico medio annuo dell impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni

e) di essere in possesso della capacità economica e finanziaria che dovrà successivamente come sopra detto essere provata sulla base di idonee dichiarazioni bancarie

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate negli art 13 della legge 584/1977 sostituita dall art 27 della legge 3/1/1978 n 1

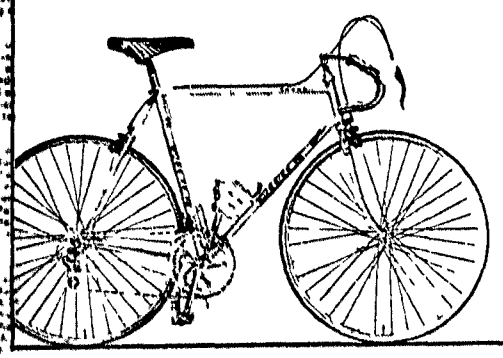
Come previsto dalla legislazione vigente la richiesta di invito non vincola la stazione appaltante

Copia integrale dell avviso di gara è pubblicata all Albo pretorio di questo Comune

Dalla Residenza Municipale 3 marzo 1987

IL SINDACO Vittorio Ruffini

Complimenti alla squadra **e a tutti quelli che vanno sulle biciclette Atala.**



CLEMENT
ITALMANUBRI
CASTELLI SPORT
SELLE SAN MARCO

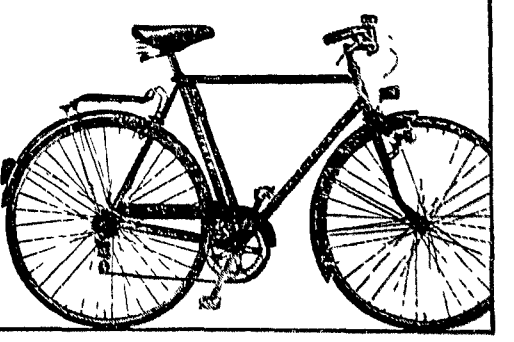
ALPINA RAGGI
REGINA EXTRA
CERCHI NISI
COLUMBUS

ALLARA BORRACCE
MODOLO FRENI
APIS I CAPPELLINI
SILCA POMPE

CALCATERRA vince la Nizza-Alassio e la tappa del Monte Pellegrino al Giro di Sicilia

FREULER il G.P. Di Noto

Atala

ATALA OFFICINE MECCANICHE CESARE REZZATO & C SPA VIA VENEZIA 29 PADOVA TEL 049 664688

ofmega